

flash dal mondo

RUGBY, COPPA DEL MONDO

Italia schiacciata dalla Nuova Zelanda 7-70
Kirwan: «Il nostro Mondiale comincia ora»

L'Italia è stata superata nettamente dalla Nuova Zelanda nel primo match della Coppa del mondo di rugby. 70-7 il punteggio finale ma John Kirwan, il tecnico neozelandese, si è detto comunque soddisfatto: «Il nostro Mondiale comincia adesso e per ora mi va bene così». Kirwan ha già annunciato un robusto turn-over nel match di mercoledì 15 contro Tonga, già decisivo per l'accesso ai quarti di finale. Il ct annuncia la sicura presenza dall'inizio di Stoica e Troncon. Ma quanti di quelli impegnati con la Nuova Zelanda lo hanno soddisfatto? «Mi sono piaciuti Barbini e Masi - risponde il ct - però, per essere competitivi in un Mondiale, ci vogliono 30 giocatori dello stesso livello». Questi gli altri risultati delle gare disputate ieri: Irlanda-Romania 45-17, Francia-Isole Figi 61-18; Sudafrica-Uruguay 72-6.



ATLETICA

Oggi la 15ª Maratona di Carpi
Tutti puntano su Olexandr Kuzin

Oltre 1700 maratoneti, in rappresentanza di 41 nazioni, si sfideranno, questa mattina, sul circuito che da Maranello conduce a Carpi attraverso Formigine, Modena e Soliera per la quindicesima edizione della Maratona d'Italia «memorial Enzo Ferrari». La corsa si presenta come una sfida tra l'ucraino della «Cover Verbania» Olexandr Kuzin e una nutrita pattuglia africana in cui spiccano i kenyoti Michael Kapkai, Christopher Kandie, Jomo Kororia, Joshat Chemjor e Eric Kiptoon.

CICLISMO

Lo sponsor lascia
scompare la Ibanesto.com

La spagnola Ibanesto.com, una delle squadre ciclistiche più vincenti degli ultimi vent'anni, la prossima stagione scomparirà perché non ha trovato finanziatori. La banca Banesto, sponsor della squadra dal 1990, ha deciso di interrompere il sodalizio. Di conseguenza il ds Jose-Miguel Echavarri, è stato costretto ad annunciare la chiusura. Il team iberico, con la sponsorizzazione Reynolds prima dell'arrivo della Banesto, ha vinto sei Tour de France con Pedro Delgado e con Miguel Indurain.

Il treno Italia è lanciato per Bettini

Mondiali di ciclismo, oggi il titolo dei professionisti. L'azzurro è superfavorito

Gino Sala

la corsa in pillole

Corri ragazzi corri nella domenica di un'affascinante lotta. Davanti a te il miraggio di una maglia coi colori dell'iride, quasi sette ore di competizione che assegneranno il titolo di un campione del mondo dei professionisti. Una giornata particolare, con un tema scontato, ma non tale da escludere sorprese o colpi di mano che dir si voglia. Già, in un pronostico ristretto e ponderato si possono elencare dieci nomi e lasciar fuori quello vincitore. Sarebbe un discorso diverso se non mancassero Armstrong e Ullrich, se nel mese di ottobre tanti non avessero le pile scariche. Si vergogni l'Uci che ha spostato di oltre un mese l'avvenimento. E comunque, al di là di una sfida imperniata in una sola gara che si ripete per la settantesima volta deludendo coloro che vorrebbero un campionato composto da più prove, l'odierno confronto sul tracciato canadese di Hamilton costituisce un forte richiamo.

Tracciato impegnativo, per uomini completi, capaci di emergere alla distanza, 21 giri di un anello pari a 260 chilometri, una salita nella prima parte, e un'altra a ridosso del traguardo, quando mancano duemila metri per concludere, come a dire che uno scattista con le gambe giuste per guadagnare una decina di secondi avrebbe partita vinta. Sono noti e arcinoti i connotati dei due massimi favoriti. Uno è il nostro Paolo Bettini, l'altro lo spagnolo Oscar Freire. Costui si è rivelato nel mondiale di Verona '99 e si è ripetuto in quel di Lisbona nel 2001. Considerando l'argento ottenuto da dilettante nel '97 e il bronzo di Plouay 2000, dobbiamo ammettere che Oscar ha un feeling speciale con i campionati mondiali. Un tipo, quindi, assai minaccioso, sorretto da compagni in evidenza nella recente Vuelta, collaborato-

I NUMERI DEGLI AZZURRI

Saranno dodici i ciclisti italiani impegnati stasera nella corsa iridata di Hamilton in Canada. Ecco la lista completa con i numeri: 1) Basso; 2) Bettini; 3) Casagrande; 4) Di Luca; 5) Frigo; 6) Lombardi; 7) Moreni; 8) Nardello; 9) Noè; 10) Paolini; 11) Sacchi; 12) Scirea. Tre le riserve: Barbero, Bossoni e Mazzanti

UN LUNGO ELENCO DI OUTSIDER

Paolo Bettini è dato favorito da tutti gli addetti ai lavori (ciclisti compresi). Il ct Ballerini può contare anche su Di Luca e Casagrande ma molti sono gli uomini da tener d'occhio: lo spagnolo Freire; i tedeschi Zabel e Kessler; gli svizzeri Camenzind e Zberg; l'ucraino Popovych, lo statunitense Hincapie e l'olandese Boogerd.

I COLLEGAMENTI IN TELEVISIONE

Il circuito di Hamilton è di 12,3 km per un percorso complessivo di 258,3 km. La partenza è prevista per le ore 9 canadesi (le 15 in Italia) con arrivo intorno alle 23. La Rai si collegherà con il Canada a partire dalle 14,30 (Rai3) e seguirà le fasi finali a partire dalle 21 (Rai2). Su Eurosport la trasmissione inizierà alle ore 16.



La squadra azzurra in allenamento sul circuito di Hamilton che questa sera ospiterà la prova in linea dei professionisti

l'esperto

Ma controllare la gara costa fatica

Alfredo Martini*

Le insidie di un mondiale su strada, sono innumerevoli anche per le nazionali più forti. Il circuito di Hamilton nei suoi dodici chilometri e quattrocento metri, presenta due salite che pur non proibitive rappresenteranno - nelle ventuno volte che dovranno essere scalate - un serio ostacolo, superabili soltanto da atleti in grande forma. Il nostro ct, Franco Ballerini, quando andò a visionarlo, disse subito che quel tracciato sarebbe stato adatto a quei corridori che non temono la lunga distanza (km. 260,400) e in confidenza con la salita. Fedele a questi suoi convincimenti, l'ammiraglio azzurro ha svolto un lavoro certosino per creare una «squadra» (come i francesi chiamano da tempo la nostra nazionale) capace di comportarsi come fece a Zolder lo scorso anno quando Cipollini diventò campione del mondo.

Ballerini ha dato i gradi di capitano a Paolo Bettini vincitore quest'anno della Milano-Sanremo e di altre due prove della coppa del mondo, Amburgo e San Sebastian. Con queste vittorie d'importanza mondiale, il toscano si è già assicurato la Coppa del mondo medesima ed è in testa alla classifica dell'Uci. Altri due posti di non meno responsabilità sono stati riservati a Francesco Casagrande e a Danilo Di Luca. Tutti gli altri nove azzurri avranno un ruolo di sostegno ai «Tre» e in particolare, quello di non farsi mai sfuggire il controllo della corsa. Il gruppo azzurro è forte, ed è formato da corridori che hanno acquisito esperienza lungo le strade di mezzo mondo. Le loro cognizioni saranno utilissime quando occorrerà essere tempestivi specialmente sul nascere delle tante azioni che i nostri avversari promuoveranno.

I nostri dovranno tenere d'occhio soprattutto quei corridori che hanno disputato da poco la «Vuelta di Spagna», grande corsa a tappe dove si è gareggiato sul filo del grande agonismo e si è battagliato sempre sulle grandi salite.

Alejandro Valverde ventitreenne (terzo in classifica generale alla Vuelta) potrebbe rappresentare un pericolo insieme a Gomez Oscar Freire, altro spagnolo che ha già vinto il mondiale a Verona e a Lisbona. Freire non ha partecipato alla corsa a tappe spagnola, ma si è preparato così bene tanto da vincere con facilità una decina di giorni fa il giro della provincia di Lucca con incluso due successi di tappa. Nonostante ciò, i nostri azzurri sono pronti per essere dei grandi protagonisti in quel di Hamilton là nell'Ontario.

* Commissario Tecnico della Nazionale per 23 anni

ri di sostanza come Asterloa e Valverde, per intenderci, perciò si prospetta un bel duello se poi sarà soltanto un duello.

Domanda: è scontato che Zabel troverà nel percorso un ostacolo insormontabile? Non è un azzardo vedere Camenzind, Zberg, Hincapie, Kessler, Popovych e qualcun'altro elementi sconfitti in partenza? È pur vero che numerosi osservatori puntano maggiormente su Bettini che ha ripetutamente dimostrato di essere un eccellente «finisseur», vero che il toscano avrà in Di Luca e Casagrande due spalle robuste, sufficientemente dotate per intervenire nei momenti più caldi perciò anche due alternative nel gioco corale verso la squadra guidata da Franco Ballerini promette una bella intesa una piena unità d'intenti, ma il tutto sarà sufficiente per gioire? Sicuro che Bettini sarà marcatissimo e non soltanto ad opera di Freire.

Naturalmente abbiamo tutti fiducia in un Bettini che per carattere e intraprendenza mi ricorda Michele Dancelli. Rispetto al bresciano Paolo è però più lucido, più calcolatore nei finali, in possesso di una zampata sovente decisiva. Che la buona stella lo protegga, è il mio augurio, ben sapendo che non sempre le condizioni atletiche bastano per imporsi.

In sostanza l'Italia ha buona probabilità di successo, ha le carte in regola per ripetere il risultato di Zolder 2002 portandosi così a quota 17 nel libro d'oro dei campionati. Personalmente mi aspetto che tutti gli azzurri in campo diano il meglio di sé stessi, che nessuno debba farsi perdonare qualcosa.

Le insidie esistono, potremmo anche essere sconfitti, ma che ciò avvenga con l'onore delle armi, senza polemiche e senza pentimenti.

Preparatevi alle vacanze di riparazione.

In edicola per tutto il mese.

Quotidiano più supplemento euro 3,20.

motori all'alba/1

Valentino, pole a Sepang
Gibernau è lontano

Una pole position per chiudere ogni discorso mondiale prima ancora di mettere piede in Australia, dove si correrà la penultima gara della stagione. Valentino Rossi è infatti scattato al palo nella gara di Sepang, in Malesia, deciso a laurearsi ancora una volta Campione del Mondo con due gare d'anticipo. Fra lui e il suo inseguitore Sete Gibernau (sesto, in seconda fila) prima della partenza del gran premio di Malesia c'erano infatti 58 punti di margine (282 contro i 224). In prima fila al via anche Max Biaggi, terzo, e Loris Capirossi, quarto. Solo tredicesimo invece Marco Melandri. Per il pilota di Tavullia si tratterebbe del quinto mondiale in carriera, il terzo consecutivo conquistato nella classe regina (il primo in 500 nel 2001 i restanti due nella Moto Gp).

